



F I N A N Z I A R I A

Sviluppo Utilities

**Relazione e bilancio
al 31 dicembre 2012**

Bilancio approvato

- dal Consiglio di Amministrazione in data 27 giugno 2013
- dall'Assemblea in data 2 luglio 2013

FINANZIARIA SVILUPPO UTILITIES S.r.l.
Via SS. Giacomo e Filippo n. 7 – 16122 Genova
Capitale sociale sottoscritto e versato euro 350.000.000
Registro Imprese di Genova n. 01602020990
Codice fiscale e partita IVA n. 01602020990
R.E.A. 421822

INDICE

ORGANI SOCIETARI.....	3
RELAZIONE SULLA GESTIONE	4
FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO	6
SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DI FSU.....	8
RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	11
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	12
ALTRE INFORMAZIONI RELATIVE A FSU S.r.l.	14
INFORMATIVA SUI RISCHI.....	14
PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO	16
BILANCIO D'ESERCIZIO	17
NOTA INTEGRATIVA	21
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	25
INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	33
ALLEGATI	39

ORGANI SOCIETARI

Consiglio di Amministrazione

La durata della carica è prevista fino alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014

Presidente

Prof. Angelo Chianale (dimissionario dal 19 luglio 2012)

Ing. Alberto Tazzetti (dal 9 maggio 2013)

Vice Presidente

Avv. Ernesto Lavatelli (fino al 27 giugno 2012)

Avv. Alessandro Ghibellini (dal 28 giugno 2012)

Consiglieri

Dott. Giuseppe Anfossi (dimissionario dal 30 maggio 2012)

Avv. Patrizia Polliotto

Prof. Avv. Mario Alberto Quaglia (dal 28 giugno 2012)

Collegio sindacale

La durata della carica è prevista fino alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014

Presidente

Prof. Luca Maria Manzi (fino al 27 giugno 2012)

Avv. Waldemaro Flick (dal 28 giugno 2012)

Sindaci Effettivi

Avv. Waldemaro Flick (fino al 27 giugno 2012)

Dott. Paolo Cacciari

Dott. Emilio Gatto (dal 28 giugno 2012)

Sindaci Supplenti

Dott.ssa Mariangela Brunero (fino al 27 giugno 2012)

Dott.ssa Francesca De Gregori

Prof. Luca Maria Manzi (dal 28 giugno 2012)

Società di revisione

KPMG S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

il bilancio che sottoponiamo alla Vostra attenzione è l'ottavo redatto dalla Vostra società.

La Vostra società è stata costituita in data 16 dicembre 2005, data dell'ultima iscrizione nell'Ufficio del Registro delle Imprese di Genova ai sensi dell'art. 2506-quater c.c. dell'atto di scissione parziale della S.P.IM. S.p.A., mediante trasferimento della parte del patrimonio sociale connessa alla partecipazione da questa detenuta in AMGA S.p.A. costituita da 81.450.000 azioni.

La Vostra società esercita attività di natura finanziaria, in particolare l'assunzione di partecipazioni in società e/o altri enti, ed era stata individuata dai Comuni di Genova e Torino, d'intesa con le società AMGA S.p.A. e AEM Torino S.p.A. nel quadro del progetto di riorganizzazione e fusione di queste due società, avvenuta nell'anno 2006, quale holding finanziaria e veicolo per la creazione di una *joint-venture*, da parte dei due Comuni, per l'esercizio delle attività del Gruppo IRIDE S.p.A. nato dalla aggregazione dei Gruppi AMGA e AEM Torino, entrambi quotati alla Borsa Valori di Milano.

Come noto, IRIDE S.p.A., con efficacia dal 1° luglio 2010, ha cambiato denominazione in IREN S.p.A., società che rappresenta il risultato della fusione di Enia per incorporazione in IRIDE S.p.A..

La fusione fra Iride ed Enia è stata promossa dai Soci di controllo delle medesime - rispettivamente FSU ed i Comuni di Reggio Emilia, Parma e Piacenza - con l'obiettivo di dare vita ad una nuova entità in grado di sviluppare sinergie industriali e di rappresentare un polo per ulteriori aggregazioni sul mercato nazionale.

FSU possiede quindi n. 424.999.233 azioni di IREN S.p.A., società quotata alla Borsa Valori di Milano. IREN è una delle principali *multiutility* italiane, fornisce servizi di pubblica utilità nelle Province di Genova, Torino, Reggio Emilia, Parma e Piacenza. Con un portafoglio *multibusiness* caratterizzato da un'importante presenza in tutte le filiere industriali (energia elettrica, gas, acqua, rifiuti, teleriscaldamento ed energie rinnovabili) e da un buon bilanciamento tra attività libere e attività regolate, IREN si colloca ai primi posti nel panorama nazionale delle *multiutilities* per ricavi ed Ebitda.

Nell'esercizio 2012 il Gruppo IREN ha chiuso il bilancio consolidato con i seguenti risultati:

- Ricavi: 4.328 milioni di euro (+22,9%)
- Margine operativo lordo: 630 milioni di euro (+6,3%)
- Risultato operativo: 341 milioni di euro (+10,5%)

- Risultato netto: 153 milioni di euro
- Indebitamento finanziario netto pari a 2.555 milioni di euro (in riduzione di 98 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2011).

In data 10 aprile 2013 il Consiglio di Amministrazione di IREN S.p.A., in sede di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2012, ha proposto la distribuzione di un dividendo di euro 0,0523 per azione. Il dividendo spettante a FSU, pari a euro 22.227.460, è stato contabilizzato per competenza nell'esercizio 2012. L'Assemblea dei Soci di IREN S.p.A. tenutasi il 27 giugno 2013 ha confermato tale distribuzione.

A seguito delle negoziazioni già citate nel bilancio dello scorso esercizio, in data 16 luglio 2012 è stato firmato con Banca BIIS l'Atto aggiuntivo al contratto di finanziamento che consente di mantenere un equilibrio dei flussi finanziari per l'anno in corso e per gli anni prospettici; in particolare la rinegoziazione ha comportato una riduzione della rata in pagamento per l'anno 2012, a fronte di un accorpamento delle due tranche di finanziamento esistenti (una in ammortamento e una "bullet") in un'unica tranche con ammortamento. A seguito dell'Atto Aggiuntivo citato, il finanziamento inizialmente suddiviso in tre tranches risulta ora costituito da un'unica tranche Amortizing con scadenza 20/09/2021 – Tasso Euribor 6 mesi/365 + spread crescente da 1,20% a 1,50%.

Inoltre, sempre a seguito del suddetto Atto Aggiuntivo è stato costituito un deposito vincolato almeno pari alla sommatoria della rata interessi del finanziamento scadente alla data di pagamento del 15 gennaio immediatamente successivo e dell'eventuale differenziale delle operazioni di copertura del rischio di tasso in essere, dovuto anch'esso alla medesima data del 15 gennaio. Tale deposito vincolato dovrà essere costituito entro il 31 luglio di ogni anno.

FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO

Di particolare interesse le principali informazioni relative all'andamento della partecipata IREN S.p.A. e del relativo Gruppo.

Riassetto del Gruppo Edison

Il 24 maggio 2012 – in esecuzione degli accordi stipulati in data 15 febbraio 2012 e successivamente modificati in data 5 maggio 2012 tra A2A, Delmi ed EDF e tra A2A, Delmi, Edison e Alpiq – Delmi ha ceduto a WGRM 4 Holding S.p.A., società interamente posseduta da EdF, il 50% di Transalpina di Energia di proprietà di Delmi stessa per un prezzo pari ad Euro 783.748.900 e ha acquistato il 70% di Edipower da Edison (quanto al 50%) e da Alpiq (quanto al 20%) per un prezzo totale pari a Euro 883.748.900.

Sono stati altresì conclusi tra A2A, Iren, Iren Energia (attuale socio di Edipower) e gli altri soci di Delmi accordi relativi alla *governance* e al modello di funzionamento di Delmi e Edipower e all'eventuale uscita dei soci di minoranza.

Cessione della partecipazione in Sasternet S.p.A.

In data 30 ottobre è stata perfezionata tra Iride Servizi e F2i Reti TLC la cessione della partecipazione detenuta dal Gruppo Iren in Sasternet S.p.A. (85% del capitale sociale). Il prezzo incassato a tale data, soggetto entro il 2012 ad eventuali conguagli conseguenti alle effettive risultanze contabili al 30 ottobre, è stato pari a 14,9 milioni di euro per l'85% del capitale sociale. Un'ulteriore integrazione di prezzo potrà essere realizzata attraverso la componente di *earn out* a 5 anni per massimi 3 milioni di euro in funzione della performance e del valore futuro della società.

Aggiudicazione Gara Amiat-Trm

Il 20 dicembre 2012 è stata comunicata la definitiva aggiudicazione della gara bandita dal Comune di Torino per l'individuazione di un socio privato operativo industriale e per l'affidamento del servizio di igiene ambientale della città e del servizio di gestione e manutenzione dell'impianto di termovalorizzazione a servizio della zona Sud della provincia di Torino.

Alla gara il Gruppo Iren ha partecipato in Raggruppamento Temporaneo di Imprese insieme a F2i Fondi Italiani per le Infrastrutture Sgr S.p.A. e Acea Pinerolese Industriale S.p.A.

Per quanto concerne la cessione del 49% delle azioni di Amiat S.p.A., l'aggiudicazione è andata a favore del Raggruppamento Temporaneo di Imprese al cui interno è stato costituito un veicolo societario composto da Iren S.p.A., Iren Emilia S.p.A. (che deterrà una quota di maggioranza) e Acea Pinerolese Industriale S.p.A. Il prezzo di cessione aggiudicato è pari a 28,8 milioni di Euro.

Per quanto riguarda la cessione dell'80% di TRM S.p.A., nell'ambito del Raggruppamento Temporaneo di Imprese è stata costituita una *partnership* tra Iren S.p.A., altre società del Gruppo Iren (Iren Emilia S.p.A., Iren Ambiente S.p.A., Iren Energia S.p.A.) e F2i, che ne detiene la maggioranza. Il prezzo di cessione aggiudicato è pari a 126 milioni di Euro.

Conferimento di parte del patrimonio immobiliare del Gruppo Iren al Fondo Core MultiUtilities costituito e gestito da Ream SGR S.p.A.

Il 21 dicembre 2012 il Gruppo Iren ha concluso il conferimento di parte del proprio patrimonio immobiliare, ritenuto non core rispetto allo sviluppo delle attività industriali, al fondo comune di investimento immobiliare costituito e gestito da Ream SGR S.p.A., denominato Fondo Core MultiUtilities, con contestuale collocamento del 51% delle quote di quest'ultimo a investitori terzi qualificati previamente individuati dalla società di gestione del Fondo. Il restante 44% sarà collocato nel corso del 2013. Il Gruppo Iren manterrà per almeno 5 anni una quota pari al 5% del Fondo Core MultiUtilities ed avrà diritto di esprimere un rappresentante nel Comitato Consultivo.

Dall'operazione il Gruppo Iren godrà di un incasso complessivo pari a circa 92 milioni di euro con la generazione di plusvalenze operative per circa 28 milioni di euro.

Accordo per la cessione della partecipazione di IREN in GEA S.p.A. a E.S.TR.A. S.p.A.

Il 28 dicembre 2012 Iren Acqua Gas S.p.A. ed E.S.TR.A. S.p.A. hanno sottoscritto il contratto per la cessione dell'intera partecipazione detenuta dal Gruppo IREN in GEA S.p.A., società operante nel servizio distribuzione gas per i Comuni di Grosseto e Campagnatico.

L'accordo, stipulato a seguito di una procedura di vendita ad evidenza pubblica, prevede che per la cessione del 59,34% del capitale sociale di GEA S.p.A. detenuto dal Gruppo Iren, E.S.TR.A. S.p.A. corrisponda il prezzo convenuto di 19.060.000 euro.

SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DI FSU

L'esercizio 2012 evidenzia un utile di 14.771 migliaia di euro (una perdita di 258.997 migliaia di euro nell'esercizio 2011); tale risultato è da ricondurre alla distribuzione di dividendi deliberata dalla società IREN S.p.A..

Di seguito sono evidenziati conto economico e stato patrimoniale riclassificati, nonché i commenti sulle voci più significative.

Situazione Economica Riclassificata

Valori in migliaia di euro	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Var. %
Altri proventi	1	-	100,0
Totale ricavi	1	-	100,0
Prestazioni di servizi	(416)	(385)	8,1
Oneri diversi di gestione	(4)	(2)	100,0
<i>Totale costi operativi</i>	<i>(420)</i>	<i>(387)</i>	<i>8,5</i>
Margine operativo lordo	(419)	(387)	8,3
Ammortamenti	-	(1)	(100,0)
Risultato operativo	(419)	(388)	8,0
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	(257.943)	(*)
Oneri finanziari	(6.850)	(6.600)	3,8
Proventi finanziari	22.282	5.592	(*)
<i>di cui proventi da partecipazioni</i>	<i>22.227</i>	<i>5.525</i>	<i>(*)</i>
<i>Totale gestione finanziaria</i>	<i>15.432</i>	<i>(1.008)</i>	<i>(*)</i>
Risultato prima delle imposte	15.013	(259.339)	(*)
Imposte d'esercizio	(242)	342	(*)
Utile (perdita) d'esercizio	14.771	(258.997)	(*)

(*) Variazione superiore al 100%

I costi operativi sono pari a 419 migliaia di euro (388 migliaia di euro nell'esercizio 2011) e includono principalmente prestazioni di servizi amministrativi, finanziari e fiscali svolti da IREN S.p.A., costi per assicurazioni e per servizi da terzi. Non sono presenti importi relativi ad ammortamenti (1 migliaio di euro nell'esercizio 2011).

Il saldo oneri e proventi finanziari è positivo per 15.432 migliaia di euro (negativo per 1.008 migliaia di euro nell'esercizio 2011). I proventi da partecipazioni ammontano a 22.227 migliaia di euro (5.525 migliaia di euro nell'esercizio 2011) e sono relativi ai dividendi deliberati da IREN S.p.A.. Gli interessi attivi sono relativi per 1 migliaio di euro (67 migliaia di euro nell'esercizio 2011) a interessi attivi verso IREN S.p.A. per la gestione della tesoreria e per 54 migliaia di euro (298 euro nell'esercizio 2011) a interessi attivi su conti correnti bancari. Gli oneri finanziari sono relativi per 3.776 migliaia di euro (3.644 migliaia di euro nell'esercizio 2011) a interessi passivi su mutui e per 3.074 migliaia di euro (2.956 migliaia di euro nell'esercizio 2011) a interessi passivi su contratti derivati.

Le imposte sul reddito sono negative per 242 migliaia di euro (positive per 342 migliaia di euro nell'esercizio 2011). Il risultato, al netto delle imposte di periodo, è positivo per 14.771 migliaia di euro (negativo per 258.997 migliaia di euro nell'esercizio 2011).

Situazione Patrimoniale Riclassificata

Valori in migliaia di euro	31/12/12	31/12/11	Var. %
Attivo immobilizzato	573.749	573.749	-
Attività correnti	3.092	306	(*)
Passività correnti	(3.195)	(433)	(*)
Capitale d'esercizio netto	(103)	(127)	(18,9)
Attività (Passività) per imposte differite	(282)	(41)	(*)
Capitale investito netto	573.364	573.581	(0,0)
Patrimonio netto	408.122	393.351	3,8
Passività finanziarie a medio lungo termine	173.252	177.290	(2,3)
Indebitamento finanziario netto a medio lungo termine	173.252	177.290	(2,3)
(Attività) finanziarie a breve termine	(26.369)	(9.331)	(*)
Passività finanziarie a breve termine	18.359	12.271	49,6
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto a breve termine	(8.010)	2.940	(*)
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto	165.242	180.230	(8,3)
Mezzi propri ed indebitamento (disponibilità) finanziario netto	573.364	573.581	(0,0)

(*) Variazione superiore al 100%

L'attivo immobilizzato si riferisce per 573.749 migliaia di euro alla partecipazione in IREN S.p.A.. Per ulteriori informazioni si rimanda al commento alla voce Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni della Nota Integrativa.

Il capitale d'esercizio è negativo per 103 migliaia di euro (127 migliaia di euro al 31 dicembre 2011). Il saldo tra le attività e passività per imposte differite è negativo per 282 migliaia di euro (per 41 migliaia di euro al 31 dicembre 2011).

L'esercizio 2012 si è chiuso con un Patrimonio netto pari a 408.122 migliaia di euro (393.351 migliaia di euro al 31 dicembre 2011).

L'indebitamento finanziario netto a fine 2012 ammonta a 165.242 migliaia di euro (180.230 migliaia di euro al 31 dicembre 2011). In particolare l'indebitamento a medio-lungo termine è pari a 173.252 migliaia di euro (177.290 migliaia di euro al 31 dicembre 2011). L'indebitamento finanziario a breve termine è positivo per 8.010 migliaia di euro (negativo per 2.940 migliaia di euro al 31 dicembre 2011) e si compone di debiti a breve termine per mutui per 18.359 migliaia di euro (12.271 migliaia di euro al 31 dicembre 2011) e crediti finanziari a breve termine verso istituti di credito per 4.142 migliaia di euro (54 migliaia di euro al 31 dicembre 2011) e verso IREN S.p.A. per 22.227 migliaia di euro (9.277 migliaia di euro al 31 dicembre 2011), relativi ai dividendi da incassare. Al 31 dicembre 2011 erano presenti eccedenze temporanee di liquidità per 3.752 migliaia di euro.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Rapporti con IREN S.p.A.

FSU S.r.l. non dispone di una propria struttura amministrativa che le consenta di svolgere le diverse funzioni proprie di una società. Pertanto si è ritenuto di affidare lo svolgimento di tali funzioni a IREN S.p.A., sulla base di un contratto di servizio riferito alle seguenti attività: contabilità e bilanci, servizi finanziari, legale e societario e assistenza fiscale. E' previsto un corrispettivo fisso per le attività correnti e un corrispettivo a consuntivo per prestazioni specifiche. Il costo contabilizzato nel presente bilancio ammonta a 33.922 euro ed è relativo al corrispettivo per le attività correnti.

Nell'esercizio 2012 è stato rilevato un debito a lungo termine nei confronti di IREN S.p.A. per 2.759.032 euro relativo alla richiesta di rimborso Ires a seguito deduzione Irap riferito agli anni 2007-2009, periodo in cui FSU, in quanto controllante di IRIDE S.p.A., era società cui faceva capo il consolidato fiscale del Gruppo IRIDE.

Rapporti con altre società del Gruppo

Non sono previste prestazioni di servizi da parte di altre società del Gruppo.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

FSU S.r.l., in quanto holding finanziaria la cui unica attività è la gestione di partecipazioni, ha come proventi i dividendi distribuiti dalla società IREN S.p.A.. La società continuerà anche nell'esercizio 2013 l'attività svolta nel 2012.

In data 10 aprile 2013 il Consiglio di Amministrazione di IREN S.p.A., in sede di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2012, ha proposto la distribuzione di un dividendo di euro 0,0523 per azione. Il dividendo spettante a FSU, pari a euro 22.227.460, è stato contabilizzato per competenza nell'esercizio 2012. L'Assemblea dei Soci di IREN S.p.A. tenutasi il 27 giugno 2013 ha confermato tale distribuzione.

In data 15 gennaio 2013, come previsto dal nuovo contratto, FSU ha pagato gli interessi sul finanziamento pari a 1.888.931 euro e in data 14 gennaio 2013 gli interessi relativi al derivato stipulato con Goldman Sachs pari a 1.709.515 euro.

Per quanto riguarda i fatti di rilievo relativi a IREN S.p.A.:

Esercizio dell'opzione *put* per l'uscita da Edipower

Il Consiglio di Amministrazione di IREN S.p.A. ha deliberato il 16 gennaio 2013 di dar corso all'esercizio dell'opzione *put* per l'uscita da Edipower, contemplata dagli accordi, e di avviare la procedura formale secondo le modalità e i tempi previsti dai suddetti accordi.

Presentazione aggiornamento del Piano Industriale al 2015

Il Gruppo Iren ha presentato il 6 febbraio 2013 alla comunità finanziaria l'aggiornamento del Piano Industriale al 2015. Il Piano prevede il conseguimento di un Ebitda al 2015 di circa 670 milioni di euro, con una crescita media annua del 3,2%, una Posizione finanziaria netta in contrazione per circa 700 milioni di euro rispetto al 2011 e con valori a fine piano inferiori a 2 miliardi di euro.

Gli investimenti cumulati per il periodo 2013 - 2015 si attestano a circa 800 milioni di euro.

Le linee strategiche di sviluppo contemplan:

- il consolidamento e la crescita all'interno dei territori di riferimento, nei *business* in cui il Gruppo Iren è tra i *leader* di settore: Ambiente, Ciclo Idrico Integrato e Teleriscaldamento;
- il raggiungimento dell'*operational full potential*, completando il processo di integrazione e razionalizzazione interno al Gruppo e realizzando ulteriori rilevanti efficienze operative;
- lo sviluppo della base clienti all'interno dei territori di riferimento con particolare attenzione alle fasce *retail* e *small business*;

- la riduzione del livello di indebitamento tramite il contenimento degli investimenti, le dismissioni di *asset non-core* e la riduzione del capitale circolante;
- l'attuazione di *partnership* finanziarie, per cogliere nuove opportunità di sviluppo mantenendo l'equilibrio finanziario;
- la crescita del valore del Gruppo e mantenimento di un adeguato ritorno per gli azionisti.

Finanziamento di 100 milioni di euro da CDP

Il 25 febbraio 2013 IREN S.p.A. ha stipulato con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (CDP) un contratto di finanziamento dell'ammontare di 100 milioni di euro e durata 15 anni destinato a supportare la realizzazione del Piano Industriale 2013-2015, in particolare per quanto riguarda gli investimenti del settore Infrastrutture energetiche.

Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione di FSU

In data 9 maggio 2013 il Comune di Torino ha designato l'Ing. Alberto Tazzetti alla carica di Presidente di Finanziaria Sviluppo Utilities S.r.l., in sostituzione del Prof. Chianale dimissionario dal 19 luglio 2012, per la restante parte del mandato in corso, ossia sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2014.

ALTRE INFORMAZIONI RELATIVE A FSU S.r.l.

La società nel corso dell'esercizio:

- non ha svolto attività di ricerca e sviluppo;
- non ha avuto, né ha attualmente, sedi secondarie.

Con riferimento alla vigente normativa in materia di privacy, si comunica che FSU non è soggetta agli adempimenti previsti dal D.L. 196/2003, non trattando dati personali in formato elettronico.

La società non è assoggettata a direzione e coordinamento.

Si precisa che la società ha beneficiato del termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per la convocazione dell'Assemblea di approvazione del bilancio, come consentito dall'articolo 2364 comma 2 c.c., al fine di poter contabilizzare il dividendo di IREN S.p.A., come deliberato dall'Assemblea degli azionisti in data 27 giugno 2013, nonché procedere ad una verifica del valore di iscrizione della partecipazione detenuta nella stessa IREN S.p.A. da parte di un esperto terzo.

INFORMATIVA SUI RISCHI

Rischi finanziari

In merito ai rischi finanziari, la società FSU è esposta al rischio di liquidità e al rischio di variazione nei tassi di interesse.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti.

La società FSU, in quanto holding, trae le sue disponibilità finanziarie dall'incasso dei dividendi e da eventuale nuovo debito.

Nel corso del 2012 si è proceduto alla rinegoziazione del finanziamento così da equilibrare i flussi finanziari per l'anno in corso e prospettici.

Rischio tassi di interesse

La società FSU è esposta alle fluttuazioni dei tassi d'interesse soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento. La strategia della società è quella di limitare l'esposizione al rischio di crescita del tasso di interesse, mantenendo al contempo un costo della provvista contenuto.

Con un'ottica non speculativa e al fine di contenere i rischi connessi alla crescita dei tassi di interesse, la società ha stipulato con una controparte di elevato *standing* creditizio un contratto *swap* che persegue la finalità di copertura dei flussi finanziari (*cash flow hedge*).

Il contratto di copertura stipulato permette di coprire dal rischio di crescita dei tassi di interesse circa il 54% dell'indebitamento finanziario netto, in linea con l'obiettivo della società di mantenere un equilibrato rapporto tra posizioni a tasso variabile e posizioni a tasso fisso o comunque protette da significativi rialzi del tasso di interesse.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori Azionisti,


in relazione a quanto precedentemente esposto, proponiamo di:

- approvare il bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2012, che evidenzia un utile di 14.771.022,92 euro;
- approvare la seguente proposta di destinazione dell'utile:

Utile dell'esercizio.....	Euro 14.771.022,92
Alla "Riserva legale" il 5% dell'utile dell'esercizio.....	Euro 738.551,15
Alla riserva "Utili portati a nuovo".....	Euro 14.032.471,77

per il Consiglio di
Amministrazione
Il Presidente

(Ing. Alberto Tazzetti)



**BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2012**

Stato Patrimoniale
Conto Economico
Nota integrativa

STATO PATRIMONIALE

Importi in Euro

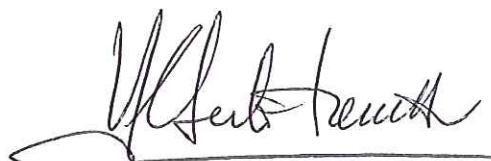
ATTIVO	31 dicembre 2012	31 dicembre 2011
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni immateriali		
1. Spese di costituzione	-	-
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali (BI)	-	-
III Immobilizzazioni finanziarie		
1. Partecipazioni	573.748.965	573.748.965
b) in imprese collegate		
<i>Totale partecipazioni</i>	573.748.965	573.748.965
Totale immobilizzazioni finanziarie (BIII)	573.748.965	573.748.965
Totale immobilizzazioni (B)	573.748.965	573.748.965
C) Attivo circolante		
II Crediti		
3. verso imprese collegate		
b) finanziari	22.227.460	9.277.058
<i>Totale crediti verso collegate</i>	22.227.460	9.277.058
4. bis crediti tributari	287.329	276.614
di cui entro l'esercizio successivo	2.759.032	-
di cui oltre l'esercizio successivo		
<i>Totale crediti tributari</i>	3.046.361	276.614
4. ter crediti per imposte anticipate	23.559	35.586
5. verso altri	40.107	-
Totale crediti (CII)	25.337.487	9.589.258
IV Disponibilità liquide		
1. Depositi bancari e postali	4.101.987	54.015
Totale disponibilità liquide (CIV)	4.101.987	54.015
Totale attivo circolante (C)	29.439.474	9.643.273
D) Ratei e risconti		
2. Risconti attivi	46.224	29.444
Totale ratei e risconti(D)	46.224	29.444
Totale attivo (A+B+C+D)	603.234.663	583.421.682



STATO PATRIMONIALE

Importi in Euro

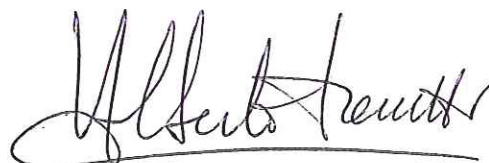
PASSIVO	31 dicembre 2012	31 dicembre 2011
A) Patrimonio netto		
I Capitale		
1. Capitale sociale	350.000.000	350.000.000
<i>Totale capitale</i>	350.000.000	350.000.000
II Riserva da sovrapprezzo azioni	36.516.340	162.086.091
IV Riserva legale	6.834.827	6.834.827
VII Altre riserve	-	108.208.854
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	-	25.218.235
IX Utile (perdita) del periodo	14.771.023	(258.996.841)
Totale patrimonio netto (A)	408.122.190	393.351.166
B) Fondi per rischi e oneri		
2. Per imposte, anche differite	305.628	75.969
Totale fondi per rischi e oneri (B)	305.628	75.969
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
D) Debiti		
4. Debiti verso banche		
di cui entro l'esercizio successivo	15.043.470	9.166.667
di cui oltre l'esercizio successivo	173.252.478	177.290.096
<i>Totale debiti verso banche</i>	<i>188.295.948</i>	<i>186.456.763</i>
7. Debiti verso fornitori	402.159	383.922
10. Debiti verso imprese collegate		
a) commerciali		
entro l'esercizio successivo	33.922	33.922
c) altri		
oltre l'esercizio successivo	2.759.032	-
<i>Totale debiti verso collegate</i>	<i>2.792.954</i>	<i>33.922</i>
12. Debiti tributari	-	-
13. Debiti verso istituti di previdenza	-	-
14. Altri debiti	-	-
c) altri debiti	-	15.000
Totale debiti (D)	191.491.061	186.889.607
E) Ratei e risconti		
1. Ratei passivi	3.315.784	3.104.940
Totale ratei e risconti (E)	3.315.784	3.104.940
Totale passivo (A+B+C+D+E)	603.234.663	583.421.682
Conti d'ordine		
<i>Impegni</i>	20.787.326	16.265.523
Totale	20.787.326	16.265.523



CONTO ECONOMICO

Importi in Euro

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
A) Valore della produzione	5	7
5) Altri ricavi e proventi		
Totale valore della produzione (A)	5	7
B) Costi della produzione	416.280	385.281
7) Per servizi		
10) Ammortamenti e svalutazioni	-	1.251
a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	-	-
b) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	-	-
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) Sval. dei cred. dell'attivo circ. e delle disp. liquide	-	1.251
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>2.598</i>	<i>1.157</i>
14) Oneri diversi di gestione		
Totale costi della produzione (B)	418.878	387.689
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(418.873)	(387.682)
C) Proventi e oneri finanziari	22.227.460	5.524.990
15) Proventi da partecipazioni		
16) Altri proventi finanziari	1.106	66.513
d2) proventi diversi da collegate	53.575	298
d4) proventi diversi da altri		
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>54.681</i>	<i>66.811</i>
17) Interessi e altri oneri finanziari	6.850.138	6.599.773
Totale proventi ed oneri finanziari (C)	15.432.003	(1.007.972)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
19) Svalutazioni		(257.942.929)
Totale delle rettifiche di valore attività finanziarie (D)	-	(257.942.929)
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi straordinari	1.210	-
c) Sopravvenienze attive e insussist. passive		
21) Oneri straordinari	1.631	600
b) Sopravvenienze passive e insussistenze attive	-	-
c) Imposte e tasse degli esercizi precedenti		
Totale delle partite straordinarie (E)	(421)	(600)
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	15.012.709	(259.339.183)
22) Imposte sul reddito del periodo		77.943
a) Imposte correnti	12.027	464
b) Imposte anticipate	229.659	(420.749)
c) Imposte differite		
<i>Totale imposte sul reddito dell'esercizio</i>	<i>241.686</i>	<i>(342.342)</i>
Utile (perdita) del periodo	14.771.023	(258.996.841)



NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, ai sensi dell'art. 2423 c.c., è stato predisposto in conformità alla normativa del Codice Civile ed in base ai principi e criteri contabili nazionali emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e 2423 bis c.c..

PRINCIPI DI REDAZIONE

In particolare e conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza e in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex artt. 2424 e 2425 c.c., eccetto che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio.

Si segnala che la ripartizione per area geografica dei crediti e dei debiti non è significativa.

Il bilancio evidenzia valori espressi in unità di euro.

Le informazioni sulla situazione della società, sull'attività svolta, sugli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio, sull'andamento della gestione e sui rapporti con parti correlate vengono fornite nella relazione sulla gestione.

BILANCIO CONSOLIDATO

Conseguentemente alla fusione di Enia in Iride la quota di partecipazione di FSU in IREN S.p.A. è passata dal 51,08% al 33,30%. Pertanto non è più richiesta la predisposizione del

bilancio consolidato. Il patto parasociale stipulato da FSU e dai soci pubblici ex Enìa prevede il controllo congiunto della società.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 risultano invariati rispetto ai criteri adottati per la redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2011.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione inclusivo degli eventuali oneri accessori e sono ammortizzate sistematicamente in funzione della loro prevista utilità futura. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione immateriale viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati in un periodo di cinque anni e sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono relative a licenze d'uso software ammortizzate in tre anni.

Immobilizzazioni finanziarie

La partecipazione in IREN S.p.A. derivante dal conferimento da AEM Torino S.p.A. e da AMGA S.p.A. è iscritta al valore di perizia ed i successivi incrementi sono determinati sulla base del costo di acquisto o di sottoscrizione. L'importo iscritto in bilancio viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui la partecipata abbia subito perdite ed il valore recuperabile delle stesse, determinabile in base ai flussi reddituali futuri, sia inferiore al valore di iscrizione in bilancio.

Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno i motivi della svalutazione effettuata e ciò sia confermato dalle prospettive reddituali.

Crediti e debiti

I crediti e i debiti sono iscritti al valore nominale; per i crediti, qualora ne sussistano i presupposti, tale valore è ridotto al presumibile valore di realizzo tramite l'iscrizione del fondo svalutazione crediti esposto a diretta riduzione dei crediti stessi.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono accantonati a fronte di perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla data del bilancio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella Nota Integrativa, nella parte di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo.

In caso di eventi solamente remoti e cioè di eventi che hanno scarsissime possibilità di verificarsi non viene contabilizzato alcun fondo, né vengono date informazioni aggiuntive od integrative.

Il fondo imposte differite accoglie le imposte che, pur essendo di competenza del periodo, si renderanno esigibili solo in esercizi successivi, per effetto dell'esistenza di differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore alla stessa attribuito ai fini fiscali.

Strumenti finanziari derivati

Per coprire la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse, la società stipula contratti derivati "di copertura" valutati utilizzando appositi test di efficacia. La descrizione degli strumenti finanziari utilizzati dalla società è indicata nei Conti d'ordine alla voce 'Impegni'. I differenziali d'interesse da incassare o da pagare sugli IRS, rilevati periodicamente, sono imputati a conto economico per competenza lungo la durata del contratto. Il fair value degli interest rate swap corrisponde all'importo stimato che la società riceverebbe o verserebbe per chiudere lo swap alla data di riferimento del bilancio, considerando i tassi di interesse in vigore e l'affidabilità creditizia delle controparti che hanno sottoscritto lo swap.

Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono iscritti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica, tramite l'accertamento dei relativi ratei e risconti.

In particolare:

- i costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza;
- i proventi e oneri finanziari sono contabilizzati in base al principio della competenza temporale;
- i dividendi sono iscritti nell'esercizio di competenza a cui si riferisce l'assemblea della partecipata deliberando in merito alla distribuzione di utili o riserve. Nel caso in

cui l'Organo Amministrativo di una controllata abbia proposto alla relativa assemblea la distribuzione di dividendi in data anteriore alla redazione del presente progetto di bilancio, i dividendi sono stati in esso iscritti per competenza.

Imposte sul reddito

Il calcolo delle imposte è determinato sulla base di una realistica previsione dell'onere d'imposta di pertinenza del periodo determinato in applicazione della vigente normativa fiscale.

Inoltre, in ottemperanza a quanto previsto nel principio contabile n. 25 elaborato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, sono stanziato in bilancio le imposte differite. Il loro computo trae origine dalle differenze temporanee tra il risultato prima delle imposte determinato senza "interferenze" fiscali e l'imponibile fiscale.

Le imposte differite generate nel periodo sono indicate nel conto economico in un'apposita linea della voce "Imposte sul reddito del periodo", in quanto dette imposte, al pari di quelle correnti, sono considerate oneri del periodo. Più in particolare, le imposte anticipate sono iscritte nella predetta voce con segno negativo in quanto concorrono con tale segno ad identificare l'importo complessivo delle imposte sul reddito di competenza per l'esercizio in chiusura.

Le imposte anticipate di periodi precedenti relative a costi dedotti nel periodo in oggetto, sono riversate nell'esercizio mediante imputazione nella voce imposte del conto economico. Eventuali imposte differite generate in esercizi precedenti sono contabilizzate nella voce "Proventi ed oneri straordinari".

Le imposte differite sono calcolate considerando l'aliquota fiscale prevista per l'esercizio in cui le differenze si riverseranno.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono relative ai costi di impianto e di ampliamento.

importi in euro

	Valore lordo al 31/12/2011	Fondo amm. al 31/12/2011	Increment.	Ammortamenti anno 2012	Fondo amm. al 31/12/2012	Valore netto contabile al 31/12/2012
Costi di impianto e di ampliamento	39.703	(39.703)	0	0	(39.703)	0
	39.703	(39.703)	0	0	(39.703)	0

E' stato iscritto nei costi di impianto e di ampliamento, con il consenso del Collegio Sindacale, il costo di 39.703 euro relativo alle spese per la costituzione della società e per gli adempimenti societari conseguenti all'accordo tra i Comuni di Genova e Torino del 30 gennaio 2006.

L'importo iscritto nell'attivo al 31 dicembre 2012 è completamente ammortizzato. L'ammortamento è stato calcolato in base ad una vita utile di 5 anni.

III) Immobilizzazioni finanziarie

1. Partecipazioni

migliaia di euro

	Capitale sociale	Patrimonio netto	% di possesso	Quota di patrimonio netto	Risultato del periodo	Valore a bilancio al 31/12/2012
Collegate						
IREN S.p.A. (1)	1.276.226	1.504.872	33,30%	501.122	70.311	573.749
Totale						573.749

1) Dati di bilancio al 31 dicembre 2012

FSU possiede n. 424.999.233 azioni di IREN S.p.A., società quotata alla Borsa Valori di Milano.

L'andamento del titolo IREN S.p.A. nel corso del 2012, come anche nell'esercizio precedente, ha risentito della crisi dei mercati finanziari, che ha condizionato negativamente anche i mercati azionari, e delle incertezze legate al quadro regolativo e ai mercati energetici, posizionandosi ad un valore medio inferiore al valore di carico, pari a 1,35 euro per azione.

Nell'esercizio 2011, sia per il peggioramento degli scenari di mercato, sia perché IREN S.p.A. e il Gruppo IREN hanno chiuso in perdita rispettivamente per 57 e 99 milioni di euro, gli Amministratori, con il supporto di esperti esterni, hanno proceduto alla verifica del valore della partecipazione; tale esercizio valutativo ha portato all'individuazione di un range di valori da un minimo di 1,28 ad un massimo di 1,36 euro per azione.

Conseguentemente gli Amministratori di FSU, vista la documentazione di supporto fornita dagli esperti esterni, hanno ritenuto di adeguare il valore unitario della partecipazione a 1,35 contro 1,96 euro per azione dei precedenti esercizi.

Nel bilancio dell'esercizio 2011 la partecipazione di FSU in IREN S.p.A. è stata pertanto iscritta nelle Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni in società collegate per un valore complessivo di 573.748.965 euro, con una svalutazione pari a 257.942.929 euro.

Nell'esercizio 2012 si è provveduto nuovamente a conferire un incarico ad esperti esterni per un'ulteriore verifica della valutazione della partecipazione medesima.

L'esercizio valutativo è stato svolto applicando i criteri previsti dalla più accreditata dottrina accademica e dalla prassi professionale per simili fattispecie e si è fondato su analisi

fondamentali e metodologie di mercato. In particolare la valutazione è stata sviluppata sulla base delle seguenti metodologie:

- metodo reddituale
- metodo dei multipli di borsa di società comparabili
- metodo dei multipli di transazioni comparabili
- metodo dei *target price* degli analisti
- metodo "value map" (incentrato sull'individuazione di una relazione statisticamente significativa tra un multiplo di borsa, in questo caso multiplo sui ricavi, e un indicatore di marginalità operativa, in questo caso EBITDA *margin*, riferiti a un campione società quotate comparabili con l'oggetto della valutazione).

Non è stata attribuita rilevanza alla quotazione di borsa del titolo IREN, alla luce dello scarso valore segnaletico dei prezzi di borsa nell'attuale contesto di mercato.

Dove applicabile, si è ritenuto ragionevole attribuire un premio di controllo puro al valore per azione riferito alla Partecipazione, vista la rilevanza dello status di FSU nella *governance* di IREN. Sono inoltre state svolte analisi di sensibilità su alcuni parametri fondamentali impiegati negli ambiti di applicazione delle metodologie prescelte, al fine di ottenere indicazioni circa la volatilità dei risultati al variare dei *value driver* principali.

Da tale controllo è emerso un range di valori compreso tra un minimo di 1,21 e un massimo di 1,51 euro per azione. A fronte di tale rinnovata documentazione a supporto, gli Amministratori della società hanno confermato il valore già iscritto a bilancio

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II) Crediti

I crediti esposti in bilancio sono relativi a soggetti nazionali e al 31 dicembre 2012 non sono presenti crediti espressi in valuta diversa dall'euro.

3) Crediti verso imprese collegate

b) Crediti finanziari

Relativi a crediti verso IREN S.p.A., sono pari a 22.227.460 euro (9.277.058 euro al 31 dicembre 2011) e riguardano i dividendi relativi alla partecipazione in IREN S.p.A, deliberati dall'Assemblea degli azionisti in data 27 giugno 2013. Al 31 dicembre 2011 erano presenti crediti dovuti all'accordo di accentrimento della liquidità per 3.739.922 euro e crediti per

interessi attivi da IREN per euro 12.146 euro, oltre a dividendi da ricevere per 5.524.990 euro.

4.bis) Crediti tributari

La quota esigibile entro l'esercizio successivo ammonta a 287.329 euro (276.614 euro al 31 dicembre 2011) ed è relativa a crediti verso l'Erario per anticipi Ires per 275.375 euro (invariati rispetto al 31 dicembre 2011) e a crediti verso l'Erario per ritenute su conto corrente per 11.954 euro (1.239 euro al 31 dicembre 2011).

La quota esigibile oltre l'esercizio ammonta a euro 2.759.032 (non presente nell'esercizio 2011) e si riferisce a crediti verso l'Erario per rimborso Ires a seguito deduzione Irap riferiti agli anni 2007-2009, periodo in cui FSU era capofila nel consolidato fiscale. A fronte di tale credito è stato iscritto un debito di pari importo nei confronti di IREN S.p.A..

4.ter) Imposte anticipate

Ammontano a 23.559 euro (35.586 euro al 31 dicembre 2011); per ulteriori informazioni vedere la tabella nel paragrafo relativo al commento sulle Imposte sul reddito.

5. Crediti verso altri

Ammontano a 40.107 euro (non presenti al 31 dicembre 2011) e si riferiscono agli interessi maturati sul conto corrente vincolato accreditati nell'esercizio 2013.

V) Disponibilità liquide

Ammontano a 4.101.987 euro (54.015 euro al 31 dicembre 2011) e sono relative a depositi bancari. In particolare, secondo quanto disposto dal citato Atto aggiuntivo al contratto di finanziamento, è stato costituito un deposito vincolato almeno pari alla sommatoria della rata interessi del finanziamento scadente alla data di pagamento del 15 gennaio immediatamente successivo e dell'eventuale differenziale delle operazioni di copertura del rischio di tasso in essere, dovuto anch'esso alla medesima data del 15 gennaio. Tale deposito vincolato dovrà essere costituito entro il 31 luglio di ogni anno.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

2. Risconti attivi

Ammontano a 46.224 euro (29.444 euro al 31 dicembre 2011) e sono relativi a risconti attivi su spese d'assicurazione per responsabilità civile amministratori.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

I) Capitale sociale

Il capitale sociale ammonta a 350.000.000 euro, interamente versato.

Al 30 aprile 2006 il capitale sociale era pari a euro 130.000 interamente versato e sottoscritto da parte del Comune di Genova.

Con Assemblea straordinaria del 29 marzo 2006 è stato deliberato un aumento di capitale a seguito dei conferimenti di azioni AMGA e AEM Torino da parte rispettivamente del Comune di Genova e del Comune di Torino fino a 349.870.000 euro così suddiviso: 174.870.000 euro attribuiti al Comune di Genova e 175.000.000 euro attribuiti al Comune di Torino cosicché, considerata la partecipazione già detenuta in FSU dal Comune di Genova per 130.000 euro, ciascuno dei due Soci viene a detenere una quota complessiva in FSU di Euro 175.000.000, pari al 50% del capitale sociale.

II) Riserva da sovrapprezzo emissione azioni

La riserva da sovrapprezzo emissione azioni ammonta a 36.516.340 euro (162.086.091 euro rispetto al 31 dicembre 2011). Tale riserva era derivante per 10.480.255 euro dal conferimento citato di azioni di AMGA da parte del Comune di Genova e per 151.605.836 euro dal conferimento citato di azioni di AEM Torino da parte del Comune di Torino. Nello scorso esercizio è stata utilizzata a copertura della perdita per 125.569.751 euro come da delibera dell'Assemblea del 28 giugno 2012.

IV) Riserva legale

Al 31 dicembre 2012 la riserva legale ammonta a 6.834.827 euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2011), costituita con delibera assembleare del 5 luglio 2006 a seguito della destinazione dell'utile del primo esercizio della società e incrementatasi di 1.032.036 euro con delibera assembleare del 24 maggio 2007, di 1.437.998 euro con delibera assembleare del 26 giugno 2008, di 1.374.714 euro con delibera assembleare del 29 giugno 2009, di 1.479.584 euro con delibera assembleare del 28 giugno 2010 e di 1.464.523 euro con delibera assembleare del 28 giugno 2011.

In allegato viene riportato il prospetto in cui vengono analizzate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

VII) Altre riserve

La voce altre riserve è pari a zero. Al 31 dicembre 2011 ammontava ad euro 108.208.854 e si riferiva alla riserva straordinaria. Quest'ultima era stata trasferita alla società al momento della scissione da S.P.Im. S.p.A. per euro 109.376.000. In sede di destinazione dell'utile del primo periodo del 2006 era stata distribuita per euro 1.167.146.

E' stata completamente utilizzata a copertura della perdita 2011, come da delibera dell'Assemblea del 28 giugno 2012.

VIII) Utili portati a nuovo

Tale voce al 31 dicembre 2012 è pari a zero. Al 31 dicembre 2011 ammontava a 25.218.235 euro e derivava dalla destinazione di parte dell'utile dell'esercizio 2006 (8.608.676 euro), di parte dell'utile dell'esercizio 2007 (321.965 euro), di parte dell'utile dell'esercizio 2008 (4.119.562 euro), dal decremento, deliberato in data 3 dicembre 2009 dall'Assemblea dei Soci a titolo di dividendo straordinario, per l'importo 2.300.000 euro, dalla destinazione di parte dell'utile 2009 (7.112.101 euro) e dal decremento deliberato in data 10 dicembre 2010 dall'Assemblea dei Soci a titolo di dividendo straordinario per l'importo di 470.000 euro. Nell'esercizio 2011 la voce si incrementava per la destinazione di parte dell'utile 2010 per euro 9.025.931 euro e si decrementava a seguito della distribuzione deliberata in data 19 dicembre 2011 dall'Assemblea dei Soci a titolo di dividendo straordinario per l'importo di 1.200.000 euro.

E' stata completamente utilizzata a copertura della perdita 2011, come da delibera dell'Assemblea del 28 giugno 2012.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il fondo per imposte differite è pari a 305.628 euro (75.969 euro al 31 dicembre 2011). Per ulteriori dettagli in merito si rimanda al relativo prospetto tra gli allegati di bilancio.

D) DEBITI

I debiti esposti in bilancio sono relativi a soggetti nazionali e al 31 dicembre 2012 non sono presenti debiti espressi in valuta diversa dall'euro.

I debiti ammontano complessivamente a 191.491.061 euro (186.889.607 euro al 31 dicembre 2011) e comprendono:

- 188.295.948 euro (186.456.763 euro al 31 dicembre 2011) relativi a debiti verso banche a breve termine per 15.043.470 euro (9.166.667 euro al 31 dicembre 2011) e a lungo termine per 173.252.478 euro (177.290.096 euro al 31 dicembre 2011) e più precisamente entro i 5 anni euro 77.192.450 e oltre i 5 anni euro 111.103.498. I debiti verso banche originano dal contratto di finanziamento con Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo S.p.A. (in forma abbreviata "BIIS S.p.A.") e con Banca per la Finanza alle Opere Pubbliche e alle Infrastrutture S.p.A. (in forma abbreviata "Banca OPI") in pool, stipulato nel 2006 da parte di FSU per la copertura delle esigenze finanziarie relative all'acquisto delle azioni AEM Torino. A seguito dell'Atto Aggiuntivo perfezionato con BIIS S.p.A. in data 16 luglio 2012, il finanziamento inizialmente suddiviso in tre tranches risulta ora costituito da un'unica tranche Amortizing con scadenza 20/09/2021 – Tasso Euribor 6 mesi/365 + spread crescente da 1,20% a 1,50%.
- 402.159 euro (383.922 euro al 31 dicembre 2011) relativi a debiti verso fornitori;
- 2.759.032 euro (non presenti al 31 dicembre 2011) relativi a debiti a lungo termine verso IREN S.p.A. per rimborso Ires, a seguito deduzione Irap, riferito agli anni 2007-2009;
- 33.922 euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2011) relativi a debiti commerciali a breve termine verso IREN S.p.A. per la fornitura di servizi aziendali.

Al 31 dicembre 2011 erano presenti anche 15.000 euro relativi a debiti verso amministratori corrisposti a mezzo competenze del personale.

Si segnala che FSU nel corso del 2007 ha stipulato con Goldman Sachs, con finalità di copertura del rischio tasso, un contratto "swap" per un importo iniziale pari a 107 milioni di euro, il valore residuo al 31 dicembre 2012 è pari a 88,65 milioni di euro. Il "fair value" del citato strumento di copertura, vale a dire il "mark to market", al 31 dicembre 2012 è negativo per 20.787.326 euro (negativo per 16.265.523 euro al 31 dicembre 2011). Tale

importo, che rappresenta il valore al quale lo “*swap*” può essere venduto sul mercato, è variabile in funzione dell’andamento dei tassi di interesse.

E) RATEI E RISCOINTI

Si tratta di costi di competenza dell’esercizio da sostenersi in esercizi successivi e di proventi percepiti entro la chiusura dell’esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Pertanto sono iscritte in tali voci soltanto quote di costi e di ricavi comuni a due o più esercizi, l’entità dei quali varia in funzione del tempo.

I ratei passivi sono pari a 3.315.784 euro (3.104.940 euro al 31 dicembre 2011) e sono relativi a quote di interessi su mutui e sul derivato.

CONTI D’ORDINE

Impegni

Ammontano a 20.787.326 euro (16.265.523 euro al 31 dicembre 2011) e si riferiscono al *fair value* del contratto derivato (Interest Rate Swap plain vanilla) stipulato con Goldman Sachs al fine di coprire le oscillazioni del tasso di interesse variabile di una parte del mutuo stipulato con Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Non presenti nell'esercizio 2012 così come nell'esercizio 2011.

5) Altri ricavi e proventi

Ammontano a 5 euro (7 euro nell'esercizio 2011) e sono relativi a rimborsi per imposte di bollo.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Si precisa che data la natura dell'attività svolta l'IVA è indetraibile e pertanto viene sommata ai singoli costi.

7) Per servizi

Il totale delle spese per servizi ammonta a 416.280 euro (385.281 euro nell'esercizio 2011) e si riferisce a:

- 17.246 euro (16.335 euro nell'esercizio 2011) per compensi alla società di revisione;
- 145.874 euro (179.950 euro nell'esercizio 2011) per compensi ai sindaci;
- 71.312 euro (90.504 euro nell'esercizio 2011) per compensi ad amministratori;
- 63.525 euro (non presenti nell'esercizio 2011) per prestazioni professionali di carattere amministrativo;
- 33.922 euro (invariato rispetto all'esercizio 2011) per la fornitura di servizi aziendali resi da IREN S.p.A.;
- 2.128 euro (2.704 euro nell'esercizio 2011) per spese bancarie su conto corrente;
- 11.970 euro (2.353 euro nell'esercizio 2011) per prestazioni professionali notarili;
- 67.753 euro per assicurazioni relative alla responsabilità civile degli Amministratori (59.513 euro nell'esercizio 2011);
- 2.550 euro (non presenti nell'esercizio 2011) per contributi INPS.

10) Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammortamenti e svalutazioni non è presente nell'esercizio 2012 (era pari a 1.251 euro nell'esercizio 2011).

14) Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano a 2.598 euro (1.157 euro nell'esercizio 2011) e sono relativi a imposte di bollo e di registro per 1.676 euro (146 euro nell'esercizio 2011), a oneri vidimazione libri obbligatori per 516 euro (invariato rispetto all'esercizio 2011), a tasse e diritti pagati alla CCIAA per 200 euro (invariato rispetto all'esercizio 2011), a tasse varie per 60 euro (non presenti nell'esercizio 2011) e ad ammende per 146 euro (295 euro nell'esercizio 2011).

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15) Proventi da partecipazioni

I proventi da partecipazioni, pari a 22.227.460 euro (5.524.990 euro nell'esercizio 2011), derivano dal dividendo pari a 0,0523 euro per azione, maturato sulle n. 424.999.233 azioni di IREN S.p.A. e deliberato dall'Assemblea dei soci di IREN S.p.A. del 27 giugno 2013.

16) Altri proventi finanziari

d2) Proventi diversi da collegate

Sono pari a 1.106 euro (66.513 euro nell'esercizio 2011) e sono relativi a interessi attivi da IREN S.p.A..

d4) Proventi diversi da altri

Ammontano a 53.575 euro (298 euro nell'esercizio 2011) e sono relativi a interessi su conti correnti bancari.

17) Interessi e altri oneri finanziari

Sono pari a 6.850.138 euro (6.599.773 euro nell'esercizio 2011) e sono relativi a interessi passivi verso Banca Intesa per 3.775.625 euro (3.643.793 euro nell'esercizio 2011), a interessi sul contratto derivato stipulato con Goldman Sachs per 3.074.489 euro (2.955.962 euro nell'esercizio 2011) e a interessi passivi su altri debiti per 24 euro (18 euro nell'esercizio 2011).

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

20) Proventi straordinari

Ammontano a 1.210 euro e sono relativi a differenze di stime su fatture passive. (Non presenti nell'esercizio 2011).

Oneri straordinari

b) Sopravvenienze passive e insussistenze attive

Sono pari a 1.631 euro (600 euro nell'esercizio 2011) e si riferiscono a costi di competenza dell'esercizio precedente.

22) Imposte sul reddito del periodo

Sono negative per 241.686 euro (positive per 342.342 euro nell'esercizio 2011) e sono relative a imposte differite per 305.628 euro (75.969 euro nell'esercizio 2011), all'utilizzo di imposte differite passive relative ad esercizi precedenti per 75.969 euro (496.718 euro nell'esercizio 2011), a imposte anticipate per 16.855 euro (28.882 euro nell'esercizio 2011) e all'utilizzo di imposte anticipate corrisposte in precedenti esercizi per 28.882 euro (29.346 euro nell'esercizio 2011). Nell'esercizio 2011 erano presenti imposte correnti per 77.943 euro.

Si precisa inoltre che con riferimento alle perdite illimitatamente riportabili residue, pari ad euro 4.951.982, non essendo certo il futuro recupero delle stesse mediante una compensazione con il proprio reddito imponibile, si ritiene di non calcolare sulle medesime imposte anticipate.

I seguenti prospetti mostrano la riconciliazione tra l'aliquota ordinaria e l'aliquota effettiva.

Importi in euro

<u>IRES</u>	<u>Esercizio 2012</u>	<u>Esercizio 2011</u>
A) Risultato prima delle imposte	15.012.709	-259.339.183
B) Onere fiscale teorico (aliquota 27,5%)	4.128.495	-71.318.275
C) Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-1.111.373	-276.250
<i>Quota imponibile (5%) dividendi non incassati al 31/12</i>	-1.111.373	-276.250
D) Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	61.290	105.024
<i>Altre</i>	61.290	105.024
E) Rigiro differenze temporanee da esercizi precedenti	172.436	565.814
<i>Quota imponibile (5%) dividendi incassati al 31/12</i>	276.250	1.806.247
<i>Perdite esercizi precedenti</i>		-1.133.722
<i>Quota svalutazione partecipazioni</i>		
<i>Altro</i>	-103.814	-106.711
F) Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	-14.321.695	259.228.025
<i>Quota non imponibile dei dividendi (95%) non incassati al 31/12</i>	-21.116.087	-5.248.741
<i>Svalutazioni in deducibili e sopravvenienze passive/attive</i>		257.943.529
<i>Altre</i>	6.794.392	6.533.237
G) Imponibile fiscale (A)+C)+D)+E)+F))	-186.633	283.431
H) Imposte correnti sull'esercizio	-51.324	77.943
M) Aliquota effettiva	0%	0%

Importi in euro

<u>IRAP</u>	<u>Esercizio 2012</u>	<u>Esercizio 2011</u>
A) Valore della produzione (al netto di dividendi e sopravvenienze)	- 7.214.329 -	6.920.625
B) Onere fiscale teorico (aliquota 3,90%)	- 281.359 -	269.904
C) Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi <i>Quota imponibile (5%) dividendi non incassati al 31/12</i>	-	-
D) Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi <i>Altre</i>	-	-
E) Rigiro differenze temporanee da esercizi precedenti <i>Quota plusvalenza su cessione immobiliare</i> <i>Altre</i>	-	-
F) Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi <i>Altre</i>	341.722 341.722	354.788 354.788
G) Imponibile fiscale (A)+C)+D)+E)+F))	- 6.872.607 -	6.565.836
H) Imposte correnti sull'esercizio	-	-

Nello schema sono inserite solo le imposte correnti e non quelle differite. Pertanto le variazioni apportate all'imposta teorica riguardano sia le variazioni temporanee che definitive.

Tra gli allegati al bilancio è riportato il prospetto contenente la rilevazione delle imposte anticipate e differite e degli effetti conseguenti.

ALTRE INFORMAZIONI

Personale dipendente

La società non dispone di personale dipendente.

Compensi ad amministratori e sindaci

Il compenso degli amministratori deliberato per l'esercizio 2012 ammonta a 55.000 euro e il compenso del collegio sindacale deliberato per l'esercizio 2012 ammonta a 116.000 euro.

CORRISPETTIVI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE

Ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento di attuazione del D.Lgs. 58/1998, i corrispettivi di competenza dell'esercizio spettanti alla KPMG S.p.A. sono così sintetizzabili:

- revisione contabile 15 migliaia di euro
- servizi di attestazione 2 migliaia di euro.



ALLEGATI

ELENCO PARTECIPAZIONI

RENDICONTO FINANZIARIO

MOVIMENTI DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO

PROSPETTO DI PATRIMONIO NETTO CON INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

IMPOSTE ANTICIPATE E IMPOSTE DIFFERITE

ELENCO PARTECIPAZIONI

Società	Sede	Valuta	Capitale sociale	% possesso
COLLEGATE IREN S.p.A.	Reggio Emilia	Euro	1.276.225.677	33.30%

RENDICONTO FINANZIARIO

Importi in migliaia di euro	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione %
A. Disponibilità liquide iniziali	54	1	(*)
Flusso monetario per attività d'esercizio			
Utile netto	14.771	(258.997)	(*)
Ammortamenti	-	1	(100,0)
Accantonamenti netti	241	(420)	(*)
Variazione del capitale circolante netto			
- <i>Variazione crediti commerciali e altri crediti</i>	(2.786)	67	(*)
- <i>Variazione debiti commerciali e altri debiti</i>	2.762	(3)	(*)
Totale variazione capitale circolante netto	(24)	64	(*)
Svalutazioni nette di attività immobilizzate	-	257.943	(*)
B. Cash flow operativo	14.988	(1.409)	(*)
C. Totale flusso monetario da attività di investimento	-	-	
D. Free cash flow (B+C)	14.988	(1.409)	(*)
Flusso monetario da variazione di patrimonio netto			
Erogazione di dividendi	-	(20.000)	(100,0)
E. Totale flusso monetario da variazione patrimonio netto	-	(20.000)	(100,0)
F. Variazione Posizione Finanziaria Netta (D+E)	14.988	(21.409)	(*)
Flusso monetario da attività di finanziamento			
Nuovi finanziamenti	-	-	
Rimborsi di finanziamenti	-	-	
Variazione aperture di credito	-	-	
Variazione crediti finanziari	(12.990)	30.481	(*)
Variazione debiti finanziari	2.050	(9.019)	(*)
G. Totale flusso monetario da attività di finanziamento	(10.940)	21.462	(*)
H. Flusso monetario del periodo (F+G)	4.048	53	(*)
I. Disponibilità liquide finali (A+H)	4.102	54	(*)

(*) Variazione superiore al 100%



Movimentazioni delle voci del patrimonio netto

Euro	Capitale sociale	Riserva sovrappr. emissione azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utile(Perdita) esercizi precedenti	Utile (Perdita)
Delib. assembleare del 28 giugno 2010						
A riserva legale			1.479.584			(1.479.584)
Distribuzione dividendi						(21.000.000)
A utili a nuovo					6.642.101	(6.642.101)
Delib. assembleare del 10 dicembre 2010						
Utile (perdita)						(470.000)
						29.290.454
Situazione al 31/12/2010	350.000.000	162.086.091	5.370.304	108.208.854	17.392.304	29.290.454
Delib. assembleare del 28 giugno 2011						
A riserva legale			1.464.523			(1.464.523)
Distribuzione dividendi						(18.800.000)
A utili a nuovo					9.025.931	(9.025.931)
Delib. assembleare del 19 dicembre 2011						
Utile (perdita)					(1.200.000)	(258.996.841)
Situazione al 31/12/2011	350.000.000	162.086.091	6.834.827	108.208.854	25.218.235	(258.996.841)
Delib. assembleare del 28 giugno 2012						
A copertura perdita 2011		(125.569.751)		(108.208.854)	(25.218.235)	258.996.840
Utile (perdita)						14.771.023
Situazione al 31/12/2012	350.000.000	36.516.340	6.834.827	-	-	14.771.022

PROSPETTO DI PATRIMONIO NETTO CON INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Importi in euro

NATURA/DESCRIZIONE	IMPORTO 31/12/2012	IMPORTO 31/12/2011	IMPORTO 31/12/2010	POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE	RIEPILOGO DELLE UTILIZZAZIONI FATTE NEI TRE PRECEDENTI ESERCIZI	PER COPERTURA PERDITE	PER ALTRE RAGIONI
CAPITALE	350.000.000	350.000.000	350.000.000				
RISERVE							
Riserva sovrapprezzo emissione azioni (1)	36.516.340	162.086.091	162.086.091	A, B, C	-125.569.751		
Riserva legale	6.834.827	6.834.827	5.370.304	B			
Riserva straordinaria	0	108.208.854	108.208.854	A, B, C	-108.208.854		
Uffili/perdite portati a nuovo	0	25.218.235	17.392.304	A, B, C	-25.218.235		1.670.000
TOTALE							
Quota non distribuibile							
Residua quota distribuibile							

(1) Ai sensi dell'art. 2431 c.c., si può distribuire l'intero ammontare di tale riserva solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 c.c.

LEGENDA:

A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci



IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

Importi in euro

	2012							
	iniziale	differenze			residuo	imposte		totale
		formazione	rivers.	imposte a c/eco		IRRES	27,50%	
<u>Imposte anticipate</u>								
Compenso Revisori e sindaci	14.520	17.246	14.520	17.246	750	4.743	4.743	
Compenso Amministratori	114.884	44.044	90.504	68.424	-12.776	18.817	18.817	
Spese di rappresentanza	-	-	-	-	-	-	-	
totale imponibile/imposte anticipate	129.404	61.290	105.024	85.670	-12.026	23.560	23.560	
<u>Imposte differite</u>								
Ammortamenti eccedenti/riversati	-	-	-	-	-	-	-	
Fondo svalutazione crediti	-	-	-	-	-	-	-	
Quota plusvalenze rinviate	-	-	-	-	-	-	-	
Contributi c/impianti	276.250	1.111.373	276.250	1.111.373	229.658	305.627	305.627	
Dividendi (5%)	-	-	-	-	-	-	-	
Altro	-	-	-	-	-	-	-	
totale imponibile/imposte differite	276.250	1.111.373	276.250	1.111.373	229.658	305.627	305.627	
<u>PERDITE FISCALI</u>								
esercizio 16/12/2005-30/04/2006	-	-	-	-	-	-	-	
esercizio 1/5/2006-31/12/2006	4.951.982	186.633	-	5.138.615	-	-	-	
	4.951.982	186.633	-	5.138.615	-	-	-	
Imposte anticipate (diff.) nette	4.805.137	-863.450	-171.226	4.112.913	-241.684	-282.067	-282.067	

IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

Importi in euro

	2011						
	differenze			residuo	imposte		totale
	iniziale	formazione	rivers.		a c/eco	IRES	
<u>Imposte anticipate</u>							27,50%
Compenso Revisori e sindaci	16.831	14.520	16.831	14.520	-636	3.993	3.993
Compenso Amministratori	114.260	90.504	89.880	114.884	171	31.593	31.593
Spese di rappresentanza	-	-	-	-	-	-	-
totale imponibili/imposte anticipate	131.092	105.024	106.711	129.404	-465	35.586	35.586
<u>Imposte differite</u>							
Ammortamenti eccedenti/riversati	-	-	-	-	-	-	-
Fondo svalutazione crediti	-	-	-	-	-	-	-
Quota plusvalenze rinviate	-	-	-	-	-	-	-
Contributi c/impianti	-	-	-	-	-	-	-
Dividendi (5%)	1.806.247	276.250	1.806.247	276.250	-420.749	75.969	75.969
Altro	-	-	-	-	-	-	-
totale imponibile/imposte differite	1.806.247	276.250	1.806.247	276.250	-420.749	75.969	75.969
<u>PERDITE FISCALI</u>							
esercizio 16/12/2005-30/04/2006	-	-	-	-	-	-	-
esercizio 1/5/2006-31/12/02006	6.085.704	1.133.722	1.133.722	4.951.982	-	-	-
	6.085.704	-	1.133.722	4.951.982	-	-	-
Imposte anticipate (diff.) nette	4.410.549	-171.226	-565.814	4.805.137	420.284	-40.383	-40.383





KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Corso Vittorio Emanuele II, 48
10123 TORINO TO

Telefono +39 011 8395144
Telefax +39 011 8171651
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgsipa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci della
Finanziaria Sviluppo Utilities S.r.l.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Finanziaria Sviluppo Utilities S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Finanziaria Sviluppo Utilities S.r.l.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 25 giugno 2012.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Finanziaria Sviluppo Utilities S.r.l. al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Finanziaria Sviluppo Utilities S.r.l. per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Finanziaria Sviluppo Utilities S.r.l.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Finanziaria Sviluppo Utilities S.r.l. al 31 dicembre 2012.

Torino, 28 giugno 2013

KPMG S.p.A.

Roberto Bianchi
Socio

FINANZIARIA SVILUPPO UTILITIES S.R.L

Sede in Genova – Via SS.Giacomo e Filippo n.7

Capitale sociale interamente versato euro 350.000.000

Iscritta nel Registro delle Imprese di Genova al n. 01602020990

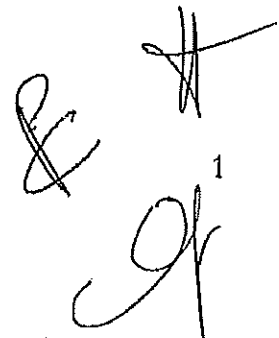
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Signori Soci,

con la presente, il Collegio sindacale intende informarVi dell'attività di vigilanza e controllo svolta in ottemperanza a quanto richiesto dall'art. 2403 del codice civile nel corso dell'esercizio 2012 e sulla formazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012.

Prima di procedere all'esposizione nella presente relazione delle conclusioni raggiunte mediante l'attività compiuta nei modi indicati, il Collegio precisa che, nell'espletamento dell'incarico, nel corso dell'anno 2012

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato alle Assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, mentre il controllo contabile è stato affidato dall'Assemblea, alla società di revisione KPMG. Pertanto il bilancio d'esercizio sottoposto alla Vostra approvazione è stato revisionato dalla stessa Società;

Handwritten signature and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature appears to be a stylized 'G' followed by a vertical line, and there are other initials above it.

- nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- tutte le decisioni del Collegio sindacale sono state assunte collegialmente e all'unanimità.

Inoltre, il Collegio precisa che la Vostra Società non svolge attività di direzione e coordinamento del gruppo IREN ex art. 2497 del codice civile.

Considerazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale

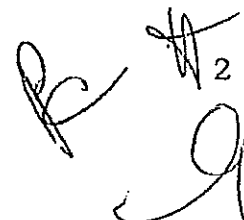
Il Collegio, nel corso dell'esercizio, ha ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo per loro dimensioni e caratteristiche.

Queste ultime sono illustrate in modo chiaro ed esauriente nella Relazione sulla gestione predisposta dagli Amministratori.

Il Collegio si limita pertanto a rilevare che, per quanto gli consta, esse sono risultate conformi alla legge ed allo statuto.

Per quanto riguarda i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2012, i principali fatti di gestione sono stati i seguenti:

- la società collegata IREN ha chiuso il bilancio separato con un utile di € 70.311.187=;
- in data 27 giugno 2013, l'Assemblea dei Soci di IREN S.p.A., in sede di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2012, ha deliberato un dividendo di euro 0,0523 per azione. Il dividendo spettante a FSU, pari ad euro 22.227.460=, contabilizzato per competenza nell'esercizio 2012, risulta adeguato alla copertura

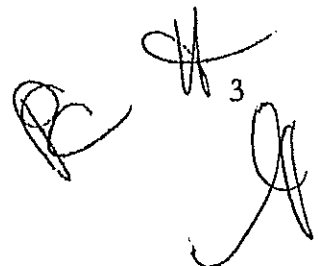
Handwritten signature and initials, possibly 'R' and 'W 2', with a large flourish below.

del fabbisogno finanziario al servizio del debito pianificato rispettivamente per le rate del mese di luglio 2013 e del mese di gennaio 2014. Si rammenta che nel corso dell'esercizio 2012 è stata formalizzata la rinegoziazione del finanziamento in essere con Banca BIIS, in modo tale da mantenere gli equilibri dei flussi finanziari per il 2012 e per gli anni prospettici. La rinegoziazione era stata costruita sulla base delle informazioni fornite dal responsabile finanziario del gruppo IREN in merito alle prospettive future della collegata e, pertanto, di capacità di distribuire dividendi nei futuri esercizi. Tali prospettive sono state confermate dalle informazioni contenute nel nuovo piano industriale al 2015 della collegata IREN nonché dalle risultanze del bilancio di esercizio 2012 della medesima.

Operazioni infragruppo e con parti correlate di natura ordinaria, atipiche e inusuali

La Relazione sulla gestione dà informazioni in ordine all'affidamento alla correlata IREN S.p.A. delle funzioni relative alla contabilità e bilanci, servizi finanziari, legale e societario e assistenza fiscale sulla base di un contratto di servizio con previsione di un corrispettivo fisso per le attività correnti e un corrispettivo a consuntivo per prestazioni specifiche il cui costo per l'esercizio 2012 è stato pari ad € 33.922=; si dà altresì informazione del contratto in essere per la gestione finanziaria delle eccedenze temporanee di liquidità attraverso l'attivazione di un conto corrente intercompany, il cui provento di € 1.106= è riportato al punto 16 d2) del conto economico.

Viene inoltre rappresentato che, nell'esercizio 2012, è stato rilevato un debito a lungo termine nei confronti di IREN S.p.A. per € 2.759.032= relativo alla richiesta di rimborso IRES a seguito deduzione IRAP riferito agli anni 2007-2009, periodo in cui la società,



quale controllante di IRIDE S.p.A., predisponeva il consolidato fiscale del Gruppo Iride.

A fronte di tale appostazione, FSU ha iscritto un credito verso l'Erario di pari importo.

Non sono previste prestazioni di servizi da parte di altre società del Gruppo.

Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Il Collegio ha preso conoscenza della dinamica dei processi aziendali e ha assunto informazioni sull'andamento dell'attività in generale e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società.

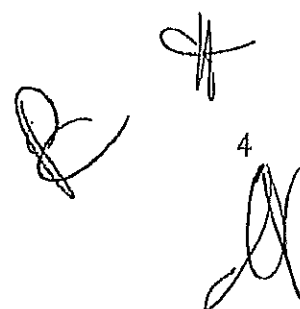
Dall'insieme delle notizie acquisite e dalle analisi svolte, il Collegio ha potuto constatare che le azioni deliberate e poste in essere sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale, non manifestamente imprudenti, né azzardate, né in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa

L'attività sociale della Finanziaria Sviluppo Utilities S.r.l. non comporta la necessità di una struttura organizzativa complessa, e pertanto tutte le attività di esercizio della Società sono state conferite in outsourcing alla controllata IREN S.p.A..

A tal proposito occorre evidenziare che il personale di IREN preposto alla redazione di documenti contabili societari ha fornito tutte le informazioni necessarie al corretto svolgimento dell'incarico.

Le informazioni in ogni caso acquisite dal Collegio non hanno messo in rilievo disfunzioni e carenze che possano ostacolare il regolare svolgimento dell'attività aziendale.



Handwritten signatures and a number 4.

Osservazioni sul sistema amministrativo/contabile – Rapporti con la Società di Revisione

Per quanto riguarda l'affidabilità e l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, il Collegio conferma il parere positivo già espresso nelle precedenti relazioni. Il Collegio sindacale, in occasione delle proprie riunioni, ha preso contatto con i rappresentanti della Società di Revisione che hanno rassicurato il Collegio stesso sulla regolare tenuta della contabilità sociale e sulla rispondenza della medesima ai fatti di gestione.



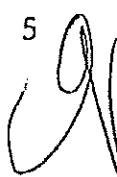
Indicazione sull'eventuale presentazione di esposti o denunce ex art.2408 C.C.

Il Collegio dà atto che non sono stati presentati esposti o denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile.

Osservazioni sul bilancio d'esercizio

Preliminarmente, si dà atto che l'organo amministrativo si è avvalso del maggior termine per la convocazione dell'assemblea degli azionisti ai sensi dell'art. 2364 ultimo comma, motivando nella Relazione sulla Gestione tale maggior termine, con la necessità di recepire le deliberazioni in ordine ai dividendi a favore dei soci dell'assemblea IREN S.p.A., nonché per poter valorizzare la partecipazione in IREN S.p.A. sulla base di un parere rilasciato da un terzo esperto (Deloitte).

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012, costituito da Stato Patrimoniale , Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione, è stato redatto in osservanza al dettato degli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in conformità ai principi e criteri contabili nazionali emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nonché dall'Organismo Italiano di Contabilità.

  ⁵ 

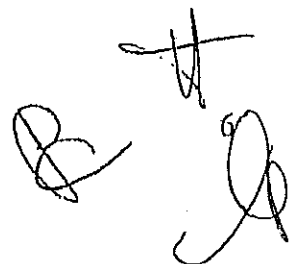
La responsabilità del controllo contabile del bilancio d'esercizio è della società di revisione KPMG S.p.A..

Dallo scambio di informazioni con tale soggetto non sono emerse informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Si evidenzia quindi che dall'attività svolta dal Collegio sindacale in ottemperanza ai doveri del suo ufficio non sono emersi fatti censurabili, omissioni o irregolarità meritevoli di segnalazione né si rendono necessarie osservazioni o proposte da sottoporre all'Assemblea.

Il Collegio sindacale, in merito al progetto di bilancio sottoposto all'approvazione dei soci, non può esimersi da considerare quanto segue:


- il bilancio chiude con un utile di esercizio di € 14.771.023=. Tale risultato si fonda essenzialmente sulla contabilizzazione per competenza del dividendo deliberato dalla collegata IREN il 27 giugno 2013. Si ricorda che l'anno precedente era stata operata la svalutazione della partecipazione in IREN di € 257.942.929=. Il Consiglio di amministrazione, come illustrato nella relazione sulla gestione, ha ritenuto di confermare l'incarico alla società Deloitte di stimare il valore della partecipazione in IREN S.p.A. al 31.12.2012. La società incaricata ha rilasciato la relazione definitiva stabilendo che il range di valore della partecipazione è compreso tra un minimo di € 1,21 a un massimo di € 1,51 per azione. Gli amministratori, sulla base di tale valutazione, hanno ritenuto di mantenere il valore unitario della partecipazione ad € 1,35 per azione; pertanto il valore complessivo delle n. 424.999.233 azioni IREN ammonta ad € 573.748.965=.




Genova, 28 giugno 2013

Il Collegio sindacale


Avv. Waldemaro Flick (Presidente)


Dott. Paolo Cacciari (Sindaco effettivo)


Dott. Emilio Garro (Sindaco effettivo)